

Documento della Classe 2I

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Dell'Aere Angela

Segretario

prof.ssa Colombo Rita

Consiglio di classe

Fisica Dell'Aere Angela

Italiano Colombo Rita

Matematica De Munari Matteo Carlo

Latino Di Nuzzo Patrizia

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Storia e geografia Rezzani Anna

Scienze motorie Rosa Francesco

Scienze Salardi Cristina

Inglese Tagliabue Alessandra

Obiettivi educativi della classe

Obiettivi educativi della classe

1. Acquisire un migliore metodo di studio (saper prendere appunti in modo efficace ed ordinato; aver cura del materiale scolastico; saper organizzare i tempi dello studio; utilizzare in autonomia gli strumenti di lavoro; rispettare le consegne e partecipare attivamente all'attività didattica; saper focalizzare le richieste del docente, producendo risposte pertinenti);
2. Migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui;
3. Acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia;
4. Partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione;
5. Rispettare il bene comune;

Per quanto riguarda le competenze sociali e di cittadinanza:

1. migliorare il proprio senso di autocontrollo;
2. saper riflettere su se stessi e quindi saper individuare le proprie capacità e le proprie strategie di apprendimento;
3. saper individuare e fissare obiettivi,
4. auto motivarsi e perseverare nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;
5. saper lavorare con gli altri in maniera costruttiva, nel rispetto delle esigenze degli altri;
6. sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune;
- 7.

saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto.

Educazione Civica

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Ambiti concettuali e	Competenz	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
Costituzio ne		Competenz	Sapere	Lingua e letteratura Italiana (10)
		a 2: caratteristiche della Repubblica romana, decadenza imperiale e comparazione con la Costituzione Italiana, Carta dei diritti fondamentali dell'UE e Di chiarazione dei diritti dell'ONU	definire e riconoscere i concetti chiave di Stato, Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto. Conoscere i primi 12 articoli della Costituzione italiana. Saper distinguere le forme di Stato e di governo.	L'impunità organizzata" nella società del '600 attraverso la lettura e l'analisi dei Promessi Sposi Progetto della Fondazione Una, nessuna e centomila
		Competenz a 3:	Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei doveri e nel valore della cittadinanza. Saper riconoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada. Acquisire competenza di corretta gestione del fenomeno di responsabilità stradale, quali utenti e al fine di	Matematica/ fisica (2) Studio dei moti e dello spazio di arresto Scienze motorie e sportive (2) Progetto Wikimafia Disegno e storia dell'arte (4) Educare al rispetto del patrimonio Acquisire competenza di corretta gestione del fenomeno di responsabilità stradale, quali utenti e al fine di

identificare sia come azione del
le principali pedoni sia patrimonio
cause, come utenti artistico
anche di mezzi culturale)
derivanti dalmeccanici
consumo di Individuare
alcool e ed applicare
sostanze le norme
psicotrope eprincipali
dell'uso del del Codice
ce della Strada
llular Rispettare
e. l'ambiente,
Competenz curarlo,
a 7 Educare conservarlo,
al rispetto e migliorarlo,
alla valorizz assumendo
azione del il principio di
patrimonio responsabili
culturale e tà Adottare i
dei beni comportam
pubblici enti più
comuni: adeguati
storia della per la tutela
bandiera e della
dell'inno sicurezza
nazionale. propria,
Analizzare degli altri e
la normativa dell'ambien
sulla tutela te in cui si
dei beni paevive.
saggistici, Rispettare e
artistici e valorizzare
culturali il patrimonio
italiani, culturale e
europee e dei beni
mondiali, pubblici
per comuni.
garantire la Conoscere
protezione eil significato
la conserva della appart
zione anche enenza ad
per fini di una
pubblica comunità,
fruizione locale e
nazionale
valore e
delle regole
della vita
democratica
anche
attraverso l'
approfondi
mento degli
elementi fon

damentali
del diritto
che la
regolano.

Sviluppo economico e sostenibile **Competenz** Comprende Scienze naturali (5) re il legame esistente tra Progetto
ità Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione e di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese droghe sintetiche) di comporta menti inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione e delle evidenze scientifiche; adottare conseguente ente condotte a tutela propria e altrui salute. Riconoscere e l'importanza della prevenzione contro ogni ossicodipen
comportamento personale e salute, come benessere fisico e sociale. Ricognoscere ed evitare comportamenti a rischio, o nel rispetto della propria persona e della comunità cui si appartiene. Riconoscere e la responsabilità del singolo nel promuovere la diffusione o il contenimento di un'infezione batterica o virale nella società. Essere consapevoli degli effetti dannosi provocati dall'utilizzo di sostanze stupefacenti e dall'abuso di alcool sull'integrità psico-fisica dell'individuo. Saper sviluppare
Ariami della Fondazione Veronesi. Prevenzione e salute. Rispetto dell'ambiente e promozione di stili di vita sana. Geostoria (8) Progetto stai all'occhio. Progetto Wikimafia. Genesi dell'opposizione stato-antistato nelle tradizioni storiche romane e germaniche (per es. clientela romana e faida germanica) e confronto con l'odierna Costituzione italiana. Saper sviluppare

denza e una
 assumere c coscienza
 omportame ambientale
 nti che promnelle nuove
 uovano la generazioni
 salute e il Saper
 benessere assumere c
 fisico e omportame
 psicologico nti e scelte
 della personale e
 persona. cologicame
 Conoscere nte
 le forme di sostenibili
 criminalità Perseguire
 legate al con ogni
 traffico di st mezzo e in
 upefacenti. ogni
 Conoscere i contesto il
 disturbi principio di
 alimentari e legalità e di
 adottare co solidarietà
 mportament dell'azione
 i salutari e individuale
 stili di vita e sociale, pr
 positivi, omuovendo
 anche principi,
 attraverso valori e abiti
 una corretta di contrasto
 alimentazio alla
 ne, una criminalità
 costante organizzata
 attività fisicae alle mafie
 e una Conoscere l
 pratica 'organizzaz
 sportiva (cfr.ione costitu
 articolo 33, zionale ed a
 comma 7 mministrativ
 della Costitu del nostro
 zione). Paese.
 Partecipare Rispondere
 a ai propri
 esperienze doveri di
 di cittadino.
 volontariato Essere
 nella consapevoli
 assistenza del valore e
 sanitaria e delle regole
 soci della vita de
 ale. mocratica.
Competenz Esercitare c
a orrettament
6: Acquisire e le
 la consapev modalità di r
 olezza delle appresenta
 situazioni di nza, di

rischio del delega, di
proprio rispetto
territorio, degli
delle impegni
potenzialità assunti e
e dei limiti fatti propri
dello all'interno
sviluppo e di diversi
degli effetti ambiti
delle attività istituzionali
umane sull' e sociali.
ambiente. Perseguire
Analizzare il principio di
le varie legalità e di
situazioni di solidarietà
rischio nel dell'azione
proprio individuale
territorio e e sociale pr
adottare co omuovendo
mportament principi,
i corretti e valori e
solidali in ambiti di
situazione contrasto
di alla
emergenza. criminalità
Adottare organizzata
scelte e co e alle mafie.
mportament
i che
riducano il
consumo di
materiali e
che ne
favoriscano
il riciclo per
una efficace
gestione
delle
risor
se.

Competenz

a 9: scelte
di condotta
di contrasto
alla
illegalità.
Analizzare
la diffusione
a livello
territoriale
delle varie
forme di
criminalità
in
particolare

della
 criminalità
 organizzata,
 i fattori
 storici e di
 contesto
 che
 possono
 aver favorito
 la nascita
 delle mafie
 e la loro
 successiva
 diffusione
 Sviluppare il
 senso del
 rispetto
 delle
 persone,
 delle libertà
 individuali,
 della
 proprietà
 privata, dei
 beni
 pubblici in
 quanto beni
 di tutti i
 cittadini

Cittadinanz a digitale	Competenz a	Conoscere e applicare	Intervento Polizia
12: identità digitale e sicurezza degli ambienti digitali per evitare minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Analizzare le problemat iche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del	le misure di sicurezza, protezione, tutela della r iservatezza. Proteggere i dispositivi e contenuti e comprender e i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione,	postale e C yberbullism o (3)

cittadino gestire e
 digitale. tutelare i
 Conoscere dati che si
 e applicare producono
 le misure di attraverso
 sicurezza, diversi
 protezione, strumenti
 tutela della digitali,
 riservatezza. ambienti e
 Proteggere servizi,
 se o gli altri rispettare i
 da eventuali dati e le
 danni o identità
 minacce altrui;
 all'identità, utilizzare e
 ai dati della condividere
 reputazione informazioni
 in ambienti personali
 digitali, identificabili
 adottando e proteggend
 importame o se stessi
 nti e misure e gli altri
 di sicurezza conoscere
 digitali. le politiche
 sulla tutela
 della
 riservatezza
 applicate
 dai servizi
 digitali relati
 vamente
 all'uso dei
 dati
 personali.
 Usare in
 maniera con
 sapevole le
 reti
 utilizzate qu
 otidianamen
 te

Totale ore
 38

Lingua e letteratura italiana

PROGRAMMA INIZIALE 2 I 2024-25 ITALIANO

Obiettivi educativi

Oltre a quelli stabiliti dal Consiglio di Classe, ci si propone di perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi, compatibilmente con i limiti consentiti dall'età degli studenti:

1. sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che guidi l'allievo ad una riflessione sul metodo di studio e sui processi di apprendimento;
2. sviluppare un rapporto con la docente fondato su fiducia e collaborazione per un più agevole conseguimento degli obiettivi comuni;
3. sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. sviluppare il dialogo all'interno della classe e il confronto corretto e rispettoso delle opinioni altrui;
5. sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. favorire una riflessione sulla complessità della società contemporanea;
7. sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di scegliere adeguatamente termini e registro linguistico per realizzare una comunicazione efficace e rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo;
8. imparare, attraverso la lettura di testi letterari, a confrontarsi con idee e sentimenti di poeti e scrittori per conoscere meglio se stessi;
9. sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;
10. in riferimento a Educazione civica, sviluppare la consapevolezza del valore sociale e democratico dell'istruzione.

Competenze trasversali

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede per la classe seconda:

1. Leggere, comprendere,

analizzare testi scritti di vario genere

2. Affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenti.

Competenze (dalla Programmazione di Dipartimento)

LINGUA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

LETTERATURA

- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.
- Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana.
- Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana.

Abilità

LINGUA

- Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico.
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo.
- Conoscere ed applicare correttamente le convenzioni delle diverse tipologie di testi.

LETTERATURA

- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Leggere, analizzare e comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.

Contenuti didattici

Premessa: nel corso dell'anno continueranno ad essere fornite agli studenti indicazioni di metodo sull'utilizzo dei libri di testo, sul prendere appunti, sull'elaborazione di schemi, sullo studio di argomenti orali.

Promessi sposi (trimestre e pentamestre)

Alessandro Manzoni: vita e opere. La nuova concezione della letteratura.

Illuminismo e Romanticismo. Tematiche del Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia. A. Manzoni e il Romanticismo. L'utile, il vero e l'interessante.

Manzoni e la scelta del romanzo. Il romanzo storico e di formazione. La genesi del romanzo e le fasi della composizione.

Il quadro polemico del Seicento. L'ideale manzoniano di società. L'intreccio della storia e la formazione di Renzo e Lucia. La concezione manzoniana della Provvidenza.

L'introduzione. Lo stile barocco. Manzoni e la storia. Il problema della lingua.

Lettura e analisi dell'opera con riassunto di alcuni capitoli.

Il testo poetico (trimestre e pentamestre)

Leggere poesia: perché leggere poesie? Significante e significato. Denotazione e connotazione. Il soggetto lirico e l'interlocutore.

Il linguaggio figurato. Campi semantici e parole chiave. Le figure retoriche. Figure retoriche di significato e d'ordine.

L'aspetto metrico-ritmico e fonico. Il computo delle sillabe e la metrica. Le figure metriche. Il ritmo e *l'ictus*. Cesure ed *enjambement*. La rima. Versi sciolti e versi liberi. Le figure retoriche di suono. Il significato dei suoni. Le strofe.

I diversi generi e temi della poesia lirica con anticipazione di autori della Letteratura italiana delle origini.

La parafrasi e l'analisi del testo.

Lettura, contestualizzazione e analisi di testi poetici tratti dall'antologia in uso.

Il testo drammatico (pentamestre)

La struttura del testo. Lo spazio ed il tempo. I personaggi. Il linguaggio drammatico.

La tragedia. Le sue origini. La tragedia greca antica. Dal Medioevo all'Ottocento.

La commedia. La commedia greca e latina. La Commedia dell'Arte e la riforma goldoniana.

Lettura, contestualizzazione e analisi di passi desunti dall'antologia in uso.

Grammatica (trimestre e pentamestre)

Ripasso e prosecuzione della trattazione degli argomenti di morfologia e analisi grammaticale; ripasso dell'analisi logica; analisi del periodo.

Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti); elementi e scopi della comunicazione; le tipologie testuali.

Le origini della letteratura (pentamestre)

Il contesto storico-culturale dell'Europa dopo il Mille. La formazione delle lingue romanze. I primi documenti in volgare. La lingua d'oïl: la *chanson de geste* e il romanzo cavalleresco. La lingua d'oc: la lirica provenzale.

La poesia religiosa in Italia e la nascita della letteratura in volgare italiano. I rimatori siculo-toscani.

Analisi, contestualizzazione e commento di liriche o passi di poemi.

Strategie di scrittura (trimestre e pentamestre)

Riassunti, temi espositivo-argomentativi, temi argomentativi, analisi del testo.

Lettura integrale di testi narrativi e teatrali (trimestre e pentamestre)

Lettura e analisi di romanzi e testi teatrali proposti alla lettura autonoma degli studenti e successivo dibattito e confronto in classe.

Metodi e strumenti

Per quanto riguarda le linee metodologiche, si combineranno le modalità della lezione frontale (valida in quanto si ritiene che il comportamento linguistico e comunicativo tenuto dall'insegnante durante lo svolgimento delle lezioni costituisca il modello e lo stimolo più diretto per gli allievi) con quelle della lezione di tipo partecipativo volte a promuovere la ricerca e la

problematizzazione. Si procederà con la dovuta gradualità, alternando metodo induttivo e deduttivo a seconda delle necessità. Alla base del lavoro verranno posti sistematicamente: l'illustrazione del programma e l'indicazione costante delle tappe del percorso didattico affrontato; la lettura e l'analisi dei testi attraverso l'attivazione sia delle competenze e abilità dei singoli studenti sia della loro diretta partecipazione alla costruzione di modelli interpretativi.

Si cercherà di rendere gli allievi protagonisti in ogni fase del percorso, particolarmente nei momenti di riflessione e analisi dei testi presentati in lettura integrale e nell'attuazione di lavori di gruppo. Verrà dato spazio, inoltre, ove possibile, ai collegamenti interdisciplinari per rendere armonico il processo di apprendimento. Particolare attenzione sarà posta a che gli studenti possano colmare eventuali lacune, consolidare e approfondire le capacità linguistiche orali e scritte mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale. Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà sollecitato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva, mentre nell'ambito della produzione scritta dovrà controllare la costruzione del testo, l'organizzazione logica, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, compiere adeguate scelte lessicali. Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, gli studenti saranno sollecitati a comporre brevi scritti su consegne vincolate, come riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, relazionare, parafrasare e comporre testi variando i registri e i punti di vista. Sarà incoraggiata l'attuazione di diversi generi di scambio comunicativo, sotto forma di conversazioni, discussioni, esposizioni libere o con tempo prefissato in rapporto a letture, tematiche affrontate nel corso delle lezioni o a esperienze personali e problematiche di tipo affettivo, relazionale o sociale. La comprensione del testo, avendo valore trasversale, sarà sviluppata in tutte le ore di lezione, in particolare nell'approfondimento delle tecniche di lettura e di riassunto; si leggeranno testi di vario tipo, letterari e non, per lo più legati ad esperienze, conoscenze e interessi degli alunni, passando dalla comprensione del significato globale all'individuazione delle informazioni fondamentali, degli scopi e delle funzioni dei singoli testi.

Si procederà al controllo del lavoro svolto individualmente e della qualità degli elaborati mediante correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, domande dal posto, interrogazioni scritte e orali, relazioni, questionari ed esercitazioni in classe.

Gli studenti, infine, continueranno ad essere sistematicamente invitati a:

- lavorare sia con l'insegnante e i compagni sia singolarmente;
- prendere appunti e riassumere;
- svolgere i compiti domestici assegnati;

- allenarsi ad un uso corretto della lingua attraverso la riflessione, la riscrittura, la correzione;
- organizzare il proprio studio creando un quaderno di lavoro.

Si farà ricorso, oltre che al testo in adozione, a testi letterari integrali, schemi alla lavagna, presentazioni in Power Point su LIM, e, eventualmente, altri testi multimediali su LIM.

In caso di provvedimenti restrittivi COVID-19 con obbligo di applicazione della didattica a distanza, si utilizzeranno le medesime metodologie soprascritte, applicate sfruttando gli strumenti digitali ed adeguandole alle caratteristiche ed esigenze proprie della DAD.

Criteri di verifica e valutazione

Le competenze acquisite saranno saggiate di frequente, onde permettere di correggere, rettificare, completare, chiarire quanto appreso e di procedere alla costruzione dei passi successivi del lavoro. Il percorso didattico sarà costantemente affiancato da esercitazioni di vario tipo, utili per approfondire e sistematizzare quanto affrontato, per effettuare correzioni e rettifiche e per procedere alla costruzione dei passi successivi del lavoro. Le prove di verifica saranno diversificate seguendo le varie tappe del percorso didattico e a seconda degli obiettivi da verificare, preparate attraverso il lavoro didattico svolto in classe e l'assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa. Inoltre quotidianamente verrà sondato, attraverso brevi verifiche orali, il livello di "aggiornamento" della classe rispetto al percorso didattico.

Si prevede almeno un numero di due verifiche scritte e due orali per il trimestre e tre e due per il pentamestre (come prove oggettive valide per l'orale potranno anche essere somministrate delle prove scritte: prove con domande aperte, domande chiuse, a scelta multipla etc. - analisi di testi letterari e non letterari - altre tipologie). Si utilizzeranno i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico, e ci si riserva di valutare in maniera sommativa anche gli interventi dal posto degli studenti. Riguardo ai compiti assegnati per casa, essi non saranno considerati, ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma concorreranno alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento di tali compiti verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo. Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove scritte si terrà conto di: aderenza dell'elaborato alla traccia proposta, aderenza dell'elaborato alla tipologia di testo, articolazione e organicità del testo, coerenza logica dell'esposizione, correttezza formale, esattezza ed esaustività delle informazioni fornite, validità dei contenuti. Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si terrà conto di: pertinenza rispetto alle domande poste esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione, autonomia nell'esposizione,

capacità di instaurare collegamenti ed effettuare confronti tra autori, testi, contesti. Nell'analisi del testo: comprensione del testo e parafrasi con spiegazione del significato del testo, capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile, capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti.

Si prevede una costante attività di recupero *in itinere* svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte (in classe, se possibile, o, in eventuali tempi di didattica a distanza, attraverso incontri su piattaforma zoom con singoli studenti, incontri finalizzati ad una correzione personalizzata). Si farà ricorso inoltre ad eventuali altre forme di recupero previste dal Liceo.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

- sviluppare la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
- educare alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
- sviluppare la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente;
- sviluppare la capacità di giungere alla soluzione di un problema attraverso un rigoroso metodo di lavoro (problem solving);
- sviluppare la capacità di concettualizzare, astrarre, fare inferenze e verificarle;
- acquisire la consapevolezza che il mondo classico rappresenta uno dei pilastri fondamentali sui quali si fonda l'identità europea.

Competenze trasversali (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Leggere, comprendere, analizzare testi di vario genere
- Affrontare test e prove di vario tipo e tradurre testi di generi differenti

Competenze specifiche (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

- Stabilire confronti tra strutture sintattiche latine e strutture sintattiche italiane con il congiuntivo.
- Confrontare usi e forme verbali tipici del

latino con l'italiano

.

Distinguere elementi di alterità e di prossimità delle forme e degli usi del verbo latino rispetto al verbo italiano

.

Tradurre in modo adeguato locuzioni, frasi e brani d'autore, che presentano forme e strutture tipiche del latino

.

Leggere, analizzare, comprendere e tradurre passi e testi d'autore

.

Riflettere sugli elementi di specificità ed alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana

.

Stabilire (alcuni) confronti fra mondo latino antico e mondo moderno

Abilità

.

Riconoscere e comprendere le specificità d'uso del modo indicativo e del modo congiuntivo in latino

.

Riconoscere e comprendere alcune strutture sintattiche latine caratterizzate dalla presenza del modo congiuntivo

.

Comprendere i tratti morfologici, il valore e l'uso del sistema flessivo dei gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio

.

Riconoscere caratteristiche morfologiche e valore di alcuni verbi tipici del latino

.

Riconoscere e comprendere tratti morfologici, valori ed usi propri del participio e dell'infinito (nozioni di base)

.

Individuare e riconoscere i tratti peculiari della lingua latina

.

Riconoscere, attraverso la lettura, aspetti fondamentali di grammatica e morfosintassi latina

·
Individuare e riconoscere (alcuni) aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

·
Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva, modi finiti: congiuntivo

·
Le subordinate con il congiuntivo

·
Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio

·
Verbi anomali, difettivi, deponenti e semideponenti

·
I modi indefiniti: infinito, participio, supino

·
Approfondimenti di tipo morfologico, logico e sintattico delle nozioni di base del latino

·
Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina

(Ripasso del piuccheperfetto e del futuro anteriore, dei pronomi e degli aggettivi affrontati in prima)

N.B. Il programma potrà subire tagli e variazioni dovuti a diminuzione imprevista delle ore di lezione disponibili o a scelte didattiche rese necessarie nel corso del suo svolgimento.

Metodi

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. Lezione

frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;

2. Discussione

guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;

3. **Metodo**

think, share and pair per consentire agli studenti (in coppia o a gruppi) di risolvere in autonomia problemi che ciascuno singolarmente non sarebbe in grado di risolvere;

4. **Correzione**

sistematica dei compiti assegnati, effettuata direttamente in classe, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

5. **Uso di**

materiale audiovisivo per approfondire alcune tematiche;

6. **Esercitazioni**

sugli strumenti propri della disciplina (uso del vocabolario, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

Libri di testo, vocabolario, materiale fornito dall'insegnante in fotocopia o caricato in piattaforma, lim, risorse online

Criteri di verifica e valutazione

- prove di traduzione di proposizioni isolate e brevi testi dal latino
- colloqui orali
- compiti assegnati per casa, che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, si rimanda ai criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere.

I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli allievi.

Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- sviluppare la consapevolezza che la lingua è strumento di comunicazione
- sviluppare la comprensione interculturale analizzando alcuni aspetti della cultura anglofona e operando confronti con la propria
- favorire la graduale acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di individuare il registro linguistico adatto al contesto

Abilità, competenze disciplinari

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Seconde: Insegnare a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

Obiettivi del secondo anno:

saper parlare di sé e delle proprie esperienze quotidiane, raccontare episodi presenti o passati distinguendo tra le diverse sfumature verbali connesse all'uso dei vari tempi, comprendere e rielaborare autonomamente letture di media difficoltà in modo grammaticalmente corretto, raccontare le proprie sensazioni, emozioni, stati d'animo e pensieri riuscendo ad argomentare in modo lineare e chiaro, saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità e comprendere ascolti di livello B2, riassumere una storia o un articolo di vario genere cogliendone gli elementi caratterizzanti, sapendo riconoscere dettagli importanti impostando in maniera semplice una prima analisi del suo significato. Elaborare in forma autonoma testi scritti di media lunghezza che trattino di tematiche legate al quotidiano. Esprimersi oralmente in modo corretto, abbastanza fluente, curando la pronuncia dei vocaboli. Dal punto di vista grammaticale si ritiene obiettivo primario la conoscenza dei tempi verbali e delle strutture sintattiche indicati nella programmazione che porti all'applicazione sicura e il più possibile automatica delle regole.

Lo sviluppo delle competenze logiche e lessicali fa riferimento agli esercizi di tipologia FCE, come da programmazione del dipartimento.

Per potenziare il public speaking sarà prezioso l'intervento della docente madrelingua e l'uso del laboratorio. Le lezioni saranno partecipate per la maggior parte e si cercherà di evitare il più possibile la lezione frontale.

Il team work verrà sfruttato in laboratorio per la preparazione di review, report o writings creativi.

Si lavorerà sulle fonti affidabili, prendendo spunto dai siti della bbc e del British Council e facendo un lavoro su un articolo di giornale

Contenuti didattici

Libri di testo

Kay, Jones, Minardi, Brayshaw, Into Focus B2, Pearson Longman

Contenuti

Into Focus

Trimestre

Unit 1 Live and Learn, Education

Unit 2 Human Nature, Describing personality, Know yourself

Pentamestre

Unit 3 Living Spaces, Describing places

Unit 4 Shopping

Unit 5 Off to work

Unit 6 A matter of fact, the media

Unit 7 It's not rocket science, science and scientific research

Unit 8 Costing the earth, environmental issues

Lo studio delle varie unità prevede letture e ascolti di approfondimento sui temi proposti, video tratti dal libro e esercizi di speaking. Gli argomenti verranno più o meno approfonditi anche in base agli interessi della classe.

Grammatica:

Trimestre: ripasso di tutti i tempi verbali studiati durante il primo anno, Past Perfect Continuous, the four conditional forms. **Pentamestre:** the passive, personal passive, reported speech, relative clauses.

Durante il corso dell'anno e in particolare durante le ore di laboratorio saranno svolti argomenti tratti dal sito del British Council, Learn English e sarà introdotta la lettura di un articolo di giornale dal sito bbc.

Nel pentamestre saranno trattati i seguenti argomenti di storia e letteratura:

The Celts, Stonehenge (the healing stones-bbc history website)

The Romans in England

The Anglo-Saxons

Sutton Hoo

Alfred the Great

Beowulf and the epic poem

Beowulf's legacy: The Lord of the Rings (reading from The Fellowship of the Ring)

Metodi

Il metodo prevede lezioni basate il più possibile sul metodo comunicativo e esercizi da svolgere in classe, e a casa, role playing. Verranno effettuate esercitazioni di reading e listening comprehension. Si cercherà di coinvolgere gli studenti in brevi conversazioni in modo da rendere l'apprendimento il meno passivo possibile e da sviluppare l'interesse della classe riguardo gli argomenti trattati. Si cercherà di far interagire gli studenti il più possibile per insegnare loro a confrontare le proprie diverse opinioni.

Si chiederà uno studio preciso, attento e costante dei vocaboli per campi semantici che tenga conto sia della pronuncia che dello spelling. Le reading saranno di livello pre-intermedio e sarà richiesta la comprensione anche particolare dell'argomento e una breve esposizione dei contenuti importanti soprattutto orale. Si cercherà di lavorare il più possibile su una minima rielaborazione personale dei contenuti.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo in adozione, audio, il sito della bbc sezione learning English e del British Council-Teens da cui trarre esercizi, ascolti e letture su argomenti di attualità, altre eventuali risorse in rete per svolgere esercizi suppletivi.

Criteri di verifica e valutazione

Le prove saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre tra orali e scritti. Le prove orali verteranno su conversazioni dialoghi e presentazioni di argomenti di attualità, riassunti di letture svolte. Le prove scritte verteranno principalmente sull'applicazione della grammatica e sulla conoscenza del lessico e saranno verifiche strutturate su esercizi basati sull'applicazione delle regole e reading comprehension con eventuale breve rielaborazione scritta o risposte aperte semplici.

Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte e la comprensione del testo. La sufficienza verrà calcolata al 70% delle risposte corrette come da decisione del dipartimento.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero in itinere. Si prevedono la settimana dei recuperi a gennaio e le lezioni di supporto allo studio pomeridiane per tutto il corso dell'anno.

Matematica

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2024/2025

CONTENUTI

Relazioni e funzioni

Concetto di relazione.
Rappresentazione di una relazione. Proprietà delle relazioni.

Definizione di funzione. Il piano cartesiano e il grafico di una funzione. Funzioni di proporzionalità diretta e inversa. Funzioni lineari e di proporzionalità quadratica e cubica. Funzione quadratica.

Sistemi lineari

Retta nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme dei numeri reali. Radicali di indice n . Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariantiva e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo.

Equazioni di secondo grado e di grado

superiore

Equazioni

di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione

di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione algebrica e

grafica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo grado.

Geometria euclidea

Luoghi

geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della

matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli

obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1.
Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2.
Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi
3.
Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno
4.
Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti
5.
Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

1.
Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

-

-

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica

con test o svolgimento on line

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

-

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

-

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha

conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno

conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i

contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i

contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i

contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i

contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene

i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in

maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce

perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

La velocità

Introduzione allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La dinamica, il primo principio della dinamica, i sistemi di riferimento inerziali, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera e la forza peso. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico. Forza centripeta.

Ottica geometrica

I raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Lenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;
2. stendere una relazione di laboratorio o essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

1. Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;
2. interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;
3. identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;

4. formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;
5. costruire e saper leggere opportunamente i grafici della cinematica;
6. lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;
7. utilizzare gli strumenti di calcolo utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel).

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno esercizi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con esperienze in laboratorio in modo da promuovere attività di gruppo e di collaborazione tra pari.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da fotocopie con esercizi di rinforzo; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio e eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche.

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo; esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche; relazioni sull'attività di laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

-

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- gli interventi durante le lezioni:
- capacità di osservazione,
- di formulazione delle ipotesi;
- la compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni

sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- 1) Acquisire un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);
- 2) Migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui;
- 3) Acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia;
- 4) Partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione;
- 5) Acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso la partecipazione ai progetti proposti;
- 6) Rispettare il bene comune;
- 7) Incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

Obiettivo	Modalità di conseguimento
1. lettura e comprensione di un testo	- verranno proposti esercizi finalizzati a questo testo.
2. Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati	- saranno proposti test a risposta multipla, a risposta aperta e relazioni di laboratorio.

ABILITA' E COMPETENZE

- Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
- Sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati
- Acquisire ed utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-scientifico;
- Acquisire e mettere in atto consapevolmente le norme di sicurezza in laboratorio
- osservare e intuire la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.

METODI E STRUMENTI

- lezioni frontali
- esercitazioni di laboratorio
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere
- eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

ORA DI POTENZIAMENTO

L'ora di potenziamento potrà essere utilizzata per: attività di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1):	l'alunno non si esprime in una prova orale, non scrive o non consegna il compito assegnato.
Gravemente insufficiente (voto 2-3):	l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.
Insufficiente (voto 4):	l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale. L'esposizione è approssimata.
Lievemente insufficiente (voto 5):	l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale. L'esposizione è faticosa.
Sufficiente (voto 6):	l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione il lessico non sempre adeguato.
Discreto (voto 7):	l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.
Buono (voto 8):	l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegarli in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro.

CONTENUTI

La biosfera e sviluppo sostenibile.

L'acqua

Atomi, elementi chimici, legami e composti.

LE BIOMOLECOLE

Strutture e proprietà chimiche. Carboidrati, lipidi, proteine in relazione ad una corretta alimentazione. Gli acidi nucleici.

LA CELLULA

Energia e metabolismo: il ruolo dell'ATP, caratteristiche e funzione degli enzimi.

Struttura e funzioni della membrana plasmatica e degli organelli cellulari.

LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione dei viventi. A sessuata e sessuata.

Il ciclo cellulare e la mitosi; la meiosi e il crossing over.

Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi.

I MODELLI DI EREDITARIETA'

Le leggi di Mendel. L'estensione della genetica mendeliana Le basi cromosomiche dell'ereditarietà. I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

DARWIN E L'EVOLUZIONE.

Predarwiniani. Charles Darwin e la teoria della selezione naturale. La biodiversità.

CHIMICA

Miscugli omogenei ed eterogenei

Le sostanze pure: elementi, composti; metodi di separazione dei miscugli.

Programmazione del laboratorio classi seconde

Sicurezza nei laboratori, vetrerie e strumenti. Indicazioni per una corretta stesura delle relazioni di laboratorio.

La materia e i suoi stati fisici. Trasformazioni chimiche e fisiche. Miscugli omogenei ed eterogenei e metodi di separazione. Polarità delle molecole. Proprietà dell'acqua. Biomolecole.

Parti e uso del microscopio ottico, osservazione in vivo di preparati vari e di cellule vegetali e animali. Riconoscimento di tessuti.

Osmosi, ambienti ipotonici e ipertonici.

Eventuale visione di filmati sulla riproduzione cellulare. Riconoscimento delle fasi di mitosi e meiosi in schemi e foto. Utilizzo del microscopio ottico e conseguenti osservazioni.

Esercizi di genetica.

OBIETTIVI E COMPETENZE

- saper utilizzare in modo corretto il laboratorio
- saper osservare i fenomeni, interpretarli e descriverli in modo chiaro;
- saper formulare ipotesi in risposta a quesiti
- acquisire un corretto linguaggio scientifico

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Uso responsabile delle strumentazioni di laboratorio
- Corretta interpretazione dei protocolli
- Corretta stesura delle relazioni
- Dimostrazione dell'acquisizione dei principali concetti alla base delle tematiche della biologia e della chimica trattate in laboratorio nel corso dell'a.s.

Storia e geografia

Manuale

in uso: M. Bettini – M. Lentano – D. Puliga,
Il fattore umano, Bruno Mondadori, vol. 1 e 2

Obiettivi educativi

- .
Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale, socio-economico e politico-istituzionale, per riconoscere le radici storiche che ci collegano al mondo antico e comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti;
- .
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- .
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- .
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- .
Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- .
Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

Competenze trasversali

- .
Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato
- .
Conoscere il lessico di base delle discipline

.

Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti funzionali allo studio: manuale, atlante, materiale di approfondimento, PPT, grafici, carte storiche e geografiche, fonti

Competenze disciplinari

Storia:

.

Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nel loro contesto spaziale

.

Assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi al confronto col mondo attuale

.

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia del mondo, dell'Europa e dell'Italia

.

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse

.

Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici

.

Cogliere i nessi di causa-effetto

.

Sintetizzare e schematizzare contenuti di natura storica

.

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

Geografia

.

Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della Geografia

.

Utilizzare consapevolmente le diverse forme di rappresentazione cartografica

.
Riconoscere gli aspetti socio-culturali,
economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti

.
Comprendere le relazioni che intercorrono tra le
caratteristiche ambientali, socio-economiche, culturali e demografiche di un
territorio

.
Inquadrare nello spazio i problemi del mondo
attuale

.
Rappresentare i modelli organizzativi dello
spazio in carte tematiche, grafici, tabelle, anche attraverso gli strumenti
informatici

Abilità disciplinari

.
Seleziona e consulta le fonti informative e
utilizza in modo pertinente le informazioni acquisite

.
Conosce e utilizza il lessico specifico della
disciplina

.
Sintetizza e schematizza un testo espositivo di
natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione,
dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare

.
Legge, comprende e analizza diversi tipi di
fonti

.
Legge e interpreta, avvalendosi di diversi
metodi, concetti e strumenti, i diversi prodotti artistici

.
Coglie le relazioni tra ambiti scientifici,
tecnologici ed umanistici

.
Contestualizza scoperte e invenzioni,
cogliendone la portata all'interno del processo di sviluppo di una civiltà

.
Descrive e analizza un territorio utilizzando
metodi, strumenti e concetti della Geografia

.
Legge, analizza e realizza grafici e carte

tematiche

Contenuti didattici

Roma
dalle origini alla repubblica

Ambiente

La
repubblica alla conquista dell'Italia

Trasporti
e comunicazioni

L'espansione
romana nel Mediterraneo

La
crisi della repubblica

L'età
di Cesare

L'impero
romano: la soluzione augustea

L'impero
romano da Tiberio a Domiziano

Globalizzazione

Il
governo del migliore. Da Traiano ai Severi

Confini

Crisi
e trasformazioni della tarda antichità

Ricchezza
e povertà

La
caduta dell'impero in Occidente

Migrazioni

L'Alto
Medioevo

Conflitti

L'Italia
dei Longobardi

Nascita ed espansione dell'Islam

Religioni

La
parabola dell'Europa carolingia

La
fine dell'Alto Medioevo

Produzione

N.B.

Nell'a.s. precedente il programma è stato svolto solo in parte, quindi si rende necessario recuperare numerosi argomenti.

Il programma potrà subire tagli e variazioni dovuti a diminuzione imprevista delle ore di lezione disponibili o a scelte didattiche rese necessarie nel corso del suo svolgimento.

Metodi:

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1.

Lezione frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica.

2.

Discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;

3.

Flipped classroom: argomenti presentati dall'insegnante (mediante video o file audio o materiale didattico realizzato da università o enti di formazione accreditati) allo studio individuale per riservare il tempo scuola all'esercitazione, all'approfondimento, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;

4. Utilizzo “intelligente” del manuale e di tutte le sue risorse (schede di sintesi, controllo dell'apprendimento mediante le sezioni “verifica” rapida, PPT di riepilogo, mappe da completare o da utilizzare per organizzare l'esposizione orale)

5.

Esercitazioni in classe sui “laboratori di competenze” per consolidare le conoscenze, imparare a schematizzare, operare collegamenti, collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo, acquisire o consolidare la conoscenza del lessico specifico, individuare i nessi di causa-effetto, imparare ad analizzare fonti di vario tipo e documenti storiografici, rielaborare sia in forma scritta che in forma orale le conoscenze acquisite;

6.

Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

7.

Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso delle mappe, dei siti internet, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

Libro

di testo, video lezioni, PPT, atlanti, carte storiche e geografiche, carte tematiche, grafici, tabelle, fonti, fonti iconografiche, tavole cronologiche, LIM, documentari, Internet.

Criteri di verifica e valutazione

Le

verifiche, almeno due sia per il trimestre che per il pentamestre, saranno effettuate mediante:

.

colloqui orali

.

prove oggettive di varia tipologia

.

compiti assegnati per casa che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente.

I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli allievi.

Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Si prevede una costante attività di recupero in itinere svolta mediante ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte, utilizzo dei materiali che corredano il libro di testo.

Disegno e storia dell'arte

A.S.24-25

OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione, acquisire capacità di coordinamento visuo-motorie;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;
- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.
- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica, a partire anche dalla sua relazione con la storia delle arti.
- Corretto utilizzo delle attrezzature del disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici: riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI SECONDE

- Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere a seconda della materia.
- Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

- Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.
- Compilazione delle schede analitiche per i manufatti artistici e capacità di organizzare le informazioni secondo i tre livelli di lettura indicati: pre-iconografico, iconografico, iconologico.

-Potenziamento della capacità di lettura dei manufatti architettonici, in particolare a partire dalla loro restituzione grafico-tecnica

-Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte attraverso continuo esercizio.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

-Riflessioni sull'importanza della conoscenza e della preservazione del patrimonio culturale (Cittadinanza e Costituzione).

Disegno

-Potenziamento delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e uso disinvolto dell'applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno.

-Potenziamento delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Utilizzo, via via che si procede alla conoscenza e applicazione dei metodi di rappresentazione proiettiva, di un approccio sempre più progettuale.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati.

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper usare gli strumenti e i materiali del disegno geometrico

- Conoscere e saper applicare le costruzioni geometriche

- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva

- Acquisire l'ordine grafico-compositivo

- Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche

- Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte

- Riconoscere e classificare elementi architettonici

- Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili

- Usare i termini tecnici della disciplina

- Applicare l'analisi guidata dell'opera d'arte

- Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare

CONTENUTI DIDATTICI STORIA DELL'ARTE

Arte romana, architettura e urbanistica a Roma.

Le tecniche edilizie. L'architettura pubblica civile.

I luoghi del benessere e del divertimento: terme, teatri, anfiteatri, circo.

L'arco onorario, le domus.

Il rilievo storico. La Colonna Traiana, la ritrattistica e la statuaria.

Arte tardo-antica e paleocristiana

La tipologia della basilica. Battisteri e mausolei. Milano cristiana.

Arte ravennate, longobarda e carolingia

Ravenna: la storia, le dominazioni, i culti, gli edifici di maggior pregio, i mosaici.

Costantinopoli nell'età di Giustiniano.

Arte longobarda e carolingia – La metallurgia e la scultura longobarda; La renovatio di Carlo Magno. Milano centro della cultura carolingia.

Romanico

L'architettura romanica: linguaggio artistico; elementi strutturali dell'edificio, ripartizione dello spazio, pianta e alzato.

Tipologie di un'architettura romanica europea.

L'architettura romanica in Italia: area lombarda, Italia centrale e meridionale.

La scultura e la pittura romanica. Willigelmo, i mosaici

Gotico

Estetica; linguaggio artistico; architettura ed elementi strutturali dell'edificio: ripartizione dello spazio, pianta e alzato.

Origine e diffusione del Gotico in Francia.

DISEGNO TECNICO

Proiezioni ortogonali

Rette, piani, punti, segmenti.

Condizione di obliquità misura reale, ribaltamento del piano.

Figure piane appartenenti a piani paralleli.

Figure piane con lati obliqui rispetto ai due piani di proiezione.

Figure piane appartenenti a piani proiettanti.

Solidi e composizione di solidi con lati paralleli ai piani e obliqui ai piani.

Solidi, ribaltamento della base, misura reale.

Solidi inclinati e ruotati e metodo delle proiezioni successive.

Solidi sezionati e compenetrati.

Proiezioni assonometriche

Assonometrie isometrica, monometrica e cavaliera.

Composizione di solidi.

Oggetti ed elementi architettonici.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.

STRUMENTI

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web, libro, Pp.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte, interrogazioni orali

Per il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto di ogni singola tavola;

- verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Riconoscere e classificare elementi architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Scienze motorie e sportive

Programmazione didattica Scienze motorie CLASSE 2I

a/s 2024-25– Prof. Francesco Rosa

Premessa

La progettazione didattica sarà orientata sull'integrazione di abilità motorie, conoscenze e comportamenti socio-affettivi dell'allievo e sull'esperienze più funzionali a perseguirle. Secondo tale prospettiva l'apprendimento diventerà un processo in cui l'allievo svolge un ruolo attivo e consapevole del proprio comportamento motorio, rielabora le informazioni relative al compito ed al contesto in cui si trova e nel cui ambito agisce, esprime abilità e conoscenze. Quindi, l'apprendimento dovrà avvenire attraverso l'interazione continua dei seguenti fattori: **capacità-abilità, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti socio-affettivi.**

In altre parole, per essere considerati competenti, non basterà **saper fare** un compito, ma è necessario riuscire ad integrare i saperi diversi, comportamenti socio-affettivi e atteggiamenti (motivazioni ad apprendere, socializzazione e cooperazione, partecipazione, metodi di lavoro, etc.) ma, soprattutto, riuscire ad applicarli in contesti diversi.

Una competenza motoria, sarà tale, quando contiene l'utilizzo concreto delle conoscenze, l'applicazione pratica di una o più conoscenze non solo teorico-astratte e rinvia ad una stretta relazione tra **sapere, saper fare e saper essere.**

Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente

4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti
3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale
2. Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale anche con l'uso di strumenti tecnologici

CONTENUTI DIDATTICI

Capacità motorie coordinative: percorsi, giochi ed esercizi

Capacità motorie condizionali: percorsi, circuiti, giochi ed esercizi di forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

Gioco-sport: Dodgeball, Cicoball, Ultimate frisbee, Badminton, Giocoleria, Spikeball, Tennistavolo, Volleypong

Progetto "Racchette in classe" della Federazione Italiana Tennis

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Tag rugby: fondamentali individuali e di squadra

Tchoukball: fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, resistenza 1000 metri

Tornei sportivi pallavolo, pallacanestro, calcio, tennistavolo, gare di atletica d'istituto

Attività in ambiente antropizzato o naturale (orientamento, trekking, ecc.) con l'uso di specifici strumenti tecnologici (bussola, altimetro, smartphone, ecc.)

Argomenti teorici: Apparato muscolare; Alterazione della postura (paramorfismi e dismorfismi)

Uscite didattiche: Hiperspace Buccinasco (trampoline park); Giornata di orienteering a Bergamo Alta

I contenuti potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Metodi

Le esperienze che mi propongo di offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazioni il più possibile diverse, e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad autovalutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (velocità, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione dell'argomento in modo che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei, Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti

multimediali e/o LIM ecc.

2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinitone dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle aree di difficoltà

dell'alunno.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%- 60%).

INTERMEDIO L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un

progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al secondo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte maggiore consapevolezza dei rapporti da tenere con i docenti e all'interno della classe perché siano funzionali al successo formativo individuale e collettivo.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunn* alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo
 - o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il SECONDO ANNO prevede

Modulo Introduttivo _ L'anno dello Scriba

La caratteristica didattica ed educativa del secondo anno al Liceo può essere descritta con l'espressione "Anno dello Scriba". La riflessione che si propone, attraverso attività di vario genere, mira a far comprendere che questo nuovo periodo formativo è occasione per appropriarsi in modo più maturo del percorso, delle nozioni e dei metodi in modo da diventare "padroni" della propria conoscenza, declinata in nozioni, abilità e competenze.

Il riferimento è il versetto evangelico in cui lo scriba che diviene discepolo è un padrone di casa che dal suo tesoro sa estrarre cose nuove e cose antiche. Il versetto qui interessa non tanto per il suo significato religioso, ma per quello motivazionale, per stimolare appunto il corretto atteggiamento nei confronti del nuovo impegno scolastico.

Moduli Antropologici _ 1 / A Cimma di F. De André: religiosità della vita quotidiana, spiritualità e materialismo, atteggiamento religioso e superstizione

La riflessione parte dalla canzone di De André che in modo inaspettato apre il discorso sui rituali quotidiani presenti nel mondo antico, sulla religiosità quotidiana legata all'armonia con l'ambiente naturale e alla meraviglia, all'incontro di varie espressioni religiose.

Il discorso si amplia sulla differenza tra spirito religioso e superstizione, e tra spiritualità e materialismo. L'obiettivo è far emergere la dimensione religiosa anche al di là di un sistema organizzato di credenze, di religioni codificate.

Moduli Antropologici _ 2 / Mito, rito e simbolo - Religione come rapporto tra Sacro e Profano

Le religioni nascono come strutturazione concreta e modalità di gestione di quel rapporto tra realtà naturale e soprannaturale, tra sacro e profano che l'umanità ha sempre intuito in ciò che della sua vita non è riuscita a spiegare e ad afferrare. Il mito, il rito e il simbolo sono le tre modalità con cui l'uomo cerca di raccontare l'indicibile, tenersi in contatto con ciò che apparentemente è invisibile, trasmettere i significati religiosi.

Il linguaggio mitico, rituale e simbolico era molto importante nel mondo antico, di cui costituiva le basi, ma non è stato abbandonato nei tempi moderni e contemporanei e non è stato soppiantato dall'esattezza dei linguaggi scientifici, che rispondono in realtà con altri metodi ad altre domande. Il simbolo soprattutto è un elemento costitutivo dell'umano; si modifica ma non scompare.

Modulo Biblico _ La Bibbia come Rivelazione di Dio

Per almeno due delle tre grandi religioni monoteiste la Bibbia è Rivelazione di Dio (più che della Parola di Dio) e anche la terza religione monoteista riconosce alla Bibbia una "verità" religiosa molto ampia, tanto da avere origine in parte dai suoi stessi racconti.

L'analisi della struttura della Bibbia Ebraica (il Tanak) e di quella cristiana vuole mostrare il che senso quei testi vengono definiti Sacri, a partire da ciò che raccontano e perché lo raccontano. Le influenze che la Bibbia e la cultura ebraico-cristiana hanno soprattutto sulla nascita dell'Islam amplifica e approfondisce questo discorso. La Bibbia è opera dell'uomo che riflette l'esperienza di Dio: in questa logica si legge il tema dell'ispirazione. In questo emerge la differenza con il Corano, che verrà messa in luce nel modulo storico-religioso previsto per quest'anno.

Modulo Storico-religioso _ Islam, l'altra grande religione del Libro

Nata a partire dalla religiosità ebraica e cristiana, come reazione al politeismo opportunistico dell'Arabia l'Islam è l'altra grande religione rivelata, in cui Dio viene a cercare l'uomo. Nata in un contesto molto contrastato, la religione di Maometto sviluppa elementi caratteristici che la differenziano da subito dalle due tradizioni da cui inizialmente si alimenta. La conoscenza degli elementi in comune e delle differenze aiuta a comprendere tutte e tre le grandi tradizioni religiose che hanno plasmato il nostro mondo moderno e contemporaneo.

L'esempio del Corano serve a capire perché l'Islam appare più rigido del cristianesimo, la conoscenza della corrente mistica dei Sufi serve a ridimensionare una visione un po' limitata di questa religione. Così si possono approfondire con maggiore consapevolezza pratica religiosa, riti e feste nell'Islam.

La comprensione della storia islamica è fondamentale per fare luce sulle questioni dell'Islam attuale: le divisioni interne, il rapporto con la politica e lo Stato e quelle che impattano di più sul rapporto con il resto del mondo: diritti umani, fondamentalismo, la condizione della donna - L'esempio della cucina halal serve per domandarsi se sia impossibile o invece strettamente necessario il dialogo tra cultura islamica e cultura occidentale. Quanto poi al dialogo tra Cristianesimo e Islam, si tratta di una necessità storica.

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Il nucleo della Fede Cristiana

Cosa crede il cristiano? Questa domanda a bruciapelo è occasione per la riflessione sul mondo cristiano, nelle sue articolazioni. Cosa dovrebbe essere irrinunciabile per il credente cristiano? Quanto emerge di questo nucleo fondante dalla vita e dalla testimonianza dei cristiani concretamente operanti nel mondo? Le varie confessioni cristiane cosa condividono e per che cosa si dividono?

L'anima, la resurrezione dai morti, una vita per l'eternità... L'indifferenza per questi temi, il loro rifiuto oggi si giustifica spesso con il ricorso alla scienza. Ma questa contrapposizione è fondata? E questi temi hanno a che fare con il "miracolo" e con l'idea del trascendente?

Modulo etico-esistenziale _ Il male nel mondo

Un tema che viene spesso confuso con il tema di Dio è quello del male e della sofferenza. L'attualità ci mostra molte situazioni di male: le guerre, il clima impazzito, la povertà e la stessa vita umana è segnata dalla sofferenza, prima tra tutte quella della malattia. L'indagine sulla radice del male non avrà mai fine.

Al di là di tenere viva la domanda, sul fronte delle risposte la lotta per diritti umani, la solidarietà e il donarsi per gli altri alla portata di tutti, e ottengono anche risultati. E hanno anche risvolti impensabili.

Una risposta certamente sbagliata è invece la pena di morte e la giustizia oppressiva: si può fare il male per ottenere un bene? E allora esistono dei poteri buoni?

Moduli Esperienziali e di attualità

In seconda Liceo ragazze e ragazzi dovrebbero essere sempre più consapevoli della complessità dei rapporti personali e iniziare a guardare il mondo circostante con sempre maggiore attenzione. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di

vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzo combinati dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattati alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del

percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Fisica Dell'Aere Angela

Italiano Colombo Rita

Matematica De Munari Matteo Carlo

Latino Di Nuzzo Patrizia

Religione Dolfini Stefano Maria Bernardo

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Storia e geografia Rezzani Anna

Scienze motorie Rosa Francesco

Scienze Salardi Cristina

Inglese Tagliabue Alessandra